QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXIX Supplemento al n° 11 15 giugno 2017

IN QUESTO SUPPLEMENTO

1. Avviso agli Associati – invio fatture di Confagricoltura Bologna tramite mail .

2. Rifiuti Agricoli – smaltimento ritiro porta a porta.

3. Contributi Coltivatori diretti e IA P - aliquote 2017.

4. Patronato Enapa: Malattia del dipendente-guarigione anticipata-obbligo di certificazione-sanzioni.

1) Avviso agli Associati – invio fatture di Confagricoltura Bologna tramite mail.

Informiamo gli Associati che a decorrere dal 1° giugno p.v. Confagricoltura Bologna provvederà ad inviare le fatture pagate dagli Associati a mezzo MAV o bonifico bancario via mail e non più in forma cartacea.
Tale procedura si rende ancor più necessaria visti i disguidi ed i ritardi ormai cronici del sistema postale, oltre che per risparmiare nei costi generali dell'Associazione.
Invitiamo tutti i soci, che non avessero ancora comunicato al proprio ufficio di zona competente l'indirizzo e-mail, di provvedere quanto prima.
Resta inalterata la spedizione postale per i soci che non dispongano di un indirizzo.
(A. Flora)

2) Rifiuti Agricoli – smaltimento ritiro porta a porta.

Si ricorda agli associati l'appuntamento annuale per il ritiro dei rifiuti con il sistema Porta a Porta, come da Convenzione con il Consorzio Servizi Specialtrasporti che consente di :

- **Conferire rifiuti pericolosi e non pericolosi grazie al servizio di Ritiro porta a porta, evitando alle aziende agricole le problematiche legate al trasporto di rifiuti.**

Con tale servizio le aziende agricole non effettuano il trasporto in conto proprio , ma si avvalgono di una ditta specializzata che ritira i rifiuti direttamente presso il centro aziendale in cui sono temporaneamente depositati, pertanto sono esonerate dal limite quantitativo dei 30kg per trasporto e dall'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.
Si ricorda che le raccolte sono 2 all'anno e si effettuano :

- dal **15 GIUGNO al 15 LUGLIO** con prenotazione da effettuarsi entro il **01 GIUGNO 2017 (termine non perentorio)**
- dal **15 SETTEMBRE al 15 NOVEMBRE** con prenotazione da effettuarsi entro il **01 SETTEMBRE 2017 (termine non perentorio)**

Per maggiori informazioni su costi e modalità di adesione alla Convenzione, potete rivolgervi al vostro ufficio zona di riferimento.
(S. Santoni)

3) Contributi Coltivatori diretti e IA P - aliquote 2017.

Con circolare n° 96 del 31/05/2017, la Direzione Centrale Entrate dell'INPS ha pubblicato le tabelle contributive per i coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali per l'anno 2017. Pubblichiamo le tavole riassuntive
Contribuzione IVS.
Il calcolo dei contributi I.V.S., dovuti dai lavoratori autonomi dell'agricoltura, come noto, si basa sulla classificazione delle aziende nelle quattro fasce di reddito convenzionale.
Ciascuna azienda è inclusa annualmente nella fascia di reddito convenzionale corrispondente al reddito agrario dei

terreni condotti e/o a quello determinato dall'allevamento degli animali. La contribuzione INPS dovuta è determinata sulla base del reddito medio convenzionale, stabilito annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sul punto tale reddito medio, per l'anno 2017, è stato fissato in **Euro 56,83**. Queste, quindi, le aliquote da applicare:

Aliquota				
	Zona normale		*Zona svantaggiata*	
Anno	*Maggiore di 21 anni*	*Minore di 21 anni*	*Maggiore di 21 anni*	*Minore di 21 anni*
2017	23,6%	23,4%	23,2%	22,5%
Dal 2018	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%

L'importo del contributo addizionale è rimasto invariato ed uguale a quello per l'anno 2015, e pari ad € **0,66** a giornata e per n° 156 giornate annue.

Contribuzione di maternità.

Per il 2017 il contributo annuo di maternità (indennità giornaliera di gravidanza o puerperio) è invariato nella misura di € 7,49, ai sensi dell'articolo 49 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Contribuzione INAIL.

Il contributo, dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per l'anno 2017 resta fissato nella misura capitaria annua di:

€ 768,50 (per le zone normali)

€ 532,18 (per i territori montani e le zone svantaggiate).

Modalità di pagamento.

La riscossione dei predetti contributi INPS come è noto non avverrà più tramite l'invio da parte dell'INPS agli interessati di comunicazione dell'importo da versare in quattro rate, tramite modello F24.

Dal sito dell'Istituto (www.inps.it) il titolare del nucleo coltivatore diretto/coloni mezzadri e l'imprenditore agricolo professionale in possesso di P.I.N. potrà stampare dal proprio cassetto previdenziale la delega di pagamento F24 accedendo dai servizi on-line a disposizione per l'utenza "Cassetto Previdenziale Autonomi Agricoli", selezionando la voce 'Modelli F24 – Lavoratori Autonomi Agricoli'. I termini di scadenza per il pagamento sono il **18 luglio, il 16 settembre, il 16 novembre 2017 e il 18 gennaio 2018**.

Sul punto l'INPS ha comunicato che i modelli F24 saranno disponibili dal 19 giugno 2017.

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI e IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI ANNO 2017			
Contributo	**Età**	**Zone normali**	**Territori montani e zone svantaggiate**
1) Assicurazione IVS + addizionale IVS Legge 233/90	> 21	23,6%	23,2%
	< 21	23,4%	22,5%
2) Addizionale IVS Legge 160/75		€ 0,66	€ 0,66
3) Indennità gravidanza e puerperio		€ 7,49	€ 7,49
4) Assicurazione INAIL		€ 768,50	€ 532,18

Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) sono tenuti unicamente al pagamento dei contributi per l'assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (punti 1 e 2) e al pagamento dei contributi per gravidanza e puerperio (punto 3), con esclusione della quota annua per l'assicurazione INAIL (punto 4).

La legge di bilancio per il 2017 (art. 1, c.344-345 della legge n. 232/2016) **ha previsto un esonero contributivo per nuovi lavoratori autonomi agricoli sotto i 40anni di età, che si iscrivono alla gestione INPS per la prima volta nel 2017 o che si sono iscritti nel 2016 se operanti in zone montane e svantaggiate**.

L'esonero è totale (100%) per i primi 3 anni di attività, e parziale per i successivi 2 anni (66% per il quarto anno, 50% per il quinto). L'esonero è relativo unicamente alla quota INPS per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (IVS).

Da corrispondere viceversa - in quanto esclusi dall'agevolazione - il contributo annuo di maternità (7,49 euro) e il contributo annuo destinato all'INAIL (768,5 euro dovuto unicamente dai coltivatori diretti).

Il beneficio non spetta automaticamente in virtù dell'iscrizione negli elenchi previdenziali dei CD e degli IAP nel 2017

(e nel 2016 per coloro che operano in zone montane e svantaggiate), essendo prevista una apposita istanza da inviarsi in via telematica all'INPS.

CD/CM

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2017** Maggiori di 21 anni - Zone normali	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 2.971,20
FASCIA 2	€ 3.668,62
FASCIA 3	€ 4.366,04
FASCIA 4	€ 5.063,46

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2017** Minori di 21 anni - Zone normali	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 2.953,47
FASCIA 2	€ 3.644,98
FASCIA 3	€ 4.336,49
FASCIA 4	€ 5.027,99

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2017** Ultrasessantacinquenni pensionati – Zone normali	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 1.873,60
FASCIA 2	€ 2.222,31
FASCIA 3	€ 2.571,01
FASCIA 4	€ 2.919,72

IAP

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI **ANNO 2017** Maggiori di 21 anni - Zone normali	
	IAP
FASCIA 1	€ 2.202,70
FASCIA 2	€ 2.900,12
FASCIA 3	€ 3.597,54
FASCIA 4	€ 4.294,96

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI **ANNO 2017** Maggiori di 21 anni - Territori montani e zone svantaggiate	
	IAP
FASCIA 1	€ 2.167,24
FASCIA 2	€ 2.852,84
FASCIA 3	€ 3.538,44
FASCIA 4	€ 4.224,03

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2017** Maggiori di 21 anni - Territori montani e zone svantaggiate	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 2.699,42
FASCIA 2	€ 3.385,02
FASCIA 3	€ 4.070,62
FASCIA 4	€ 4.756,21

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2017** Minori di 21 anni - Territori montani e zone svantaggiate	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 2.637,36
FASCIA 2	€ 3.302,27
FASCIA 3	€ 3.967,19
FASCIA 4	€ 4.632,10

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2017** Ultrasessantacinquenni pensionati - Territori montani e zone svantaggiate	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 1.619,55
FASCIA 2	€ 1.962,34
FASCIA 3	€ 2.305,14
FASCIA 4	€ 2.647,94

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI **ANNO 2017** Minori di 21 anni - Zone normali	
	IAP
FASCIA 1	€ 2.184,97
FASCIA 2	€ 2.876,48
FASCIA 3	€ 3.567,99
FASCIA 4	€ 4.259,49

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI **ANNO 2017** Minori di 21 anni - Territori montani e zone svantaggiate	
	IAP
FASCIA 1	€ 2.105,18
FASCIA 2	€ 2.770,09
FASCIA 3	€ 3.435,01
FASCIA 4	€ 4.099,92

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI **ANNO 2017** Ultrasessantacinquenni pensionati – Zone normali	
	IAP
FASCIA 1	€ 1.105,10
FASCIA 2	€ 1.453,81
FASCIA 3	€ 1.802,51
FASCIA 4	€ 2.151,22

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI **ANNO 2017** Ultrasessantacinquenni pensionati - Territori montani e zone svantaggiate	
	IAP
FASCIA 1	€ 1.087.37
FASCIA 2	€ 1.430,16
FASCIA 3	€ 1.772,96
FASCIA 4	€ 2.115,76

(M. Mazzanti)

4) Patronato Enapa: Malattia del dipendente-guarigione anticipata-obbligo di certificazione-sanzioni.

Il lavoratore dipendente che guarisce dalla malattia prima della scadenza indicata sul certificato medico può rientrare anticipatamente al lavoro solo dopo che abbia fatto trasmettere dal suo medico un nuovo certificato all'Inps, la mancata comunicazione può produrre sanzioni a carico del lavoratore.
E' questa la posizione dell'Inps, contenuta nella Circolare n. 79/2017, per far fronte a casi *che succedono non di rado* di lavoratori che riprendono l'attività lavorativa prima della data di fine prognosi contenuta nel certificato di malattia, e che generano nel sistema Inps inutili visite domiciliari ed erogazioni di prestazioni non dovute da recuperare.
Si evidenzia che l'Inps *nei casi in cui emerga, a seguito di assenza a visita di controllo domiciliari e/o ambulatoriali, la mancata o tardiva comunicazione della ripresa anticipata dell'attività lavorativa* procederà ad applicare le sanzioni già in essere (circolare Inps 166/1988) per i casi di assenza ingiustificata a visita di controllo:

- 100% dell'indennità per massimo 10 giorni, in caso di 1^ assenza;
- 50% dell'indennità nel restante periodo di malattia, in caso di 2^ assenza;
- 100% dell'indennità dalla data della 3^ assenza.

(R. Donati)

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria Stefania Devescovi
Editrice **Confagricoltura Bologna** - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00

Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: ***www.confagricoltura.org/bologna***